

# Una colletta per riaprire la chiesa

## «Vogliamo salvarla, aiutateci subito»

*La parrocchia lancia una raccolta fondi per Madonna di Piazza*

UNA raccolta fondi popolare per riaprire la storica chiesa della Madonna di Piazza. È l'iniziativa lanciata dalla parrocchia di San Bartolomeo di Cutigliano, su iniziativa del consiglio pastorale presieduto da don Sergio Agostini. La chiesa, risalente al sedicesimo secolo, è chiusa dall'estate 2014, ovvero da quando il Comune emise un'ordinanza di inagibilità sulla base di una perizia redatta dai geologi progettisti degli interventi per l'11° programma di consolidamento dell'abitato che, dopo un sopralluogo, evidenziarono rilevanti problemi di stabilità nell'edificio di culto, con profonde lesioni sulle pareti interne. Da allora l'ingresso è transennato, con disagio per i fedeli ma an-

che per i turisti, impossibilitati a visitare la pala in stile robbiano collocata sull'altare. Per riaprire la chiesa sono necessari lavori di consolidamento per 190mila euro, come stimato di recente dai tre architetti del paese incaricati del progetto dal consiglio pastorale. Denari che ovviamente la parrocchia non ha in cassa. «A febbraio abbiamo inoltrato il progetto alla fondazione Caripit - ci spiegano dal consiglio pastorale - con allegata domanda di partecipazione ad un bando. L'auspicio è che la fondazione accolga per intero la richiesta di contributo per l'85%. Il restante 15% ce lo metterebbe la parrocchia tramite le risorse che riuscirà a racimolare». Da qui l'apertura di un conto corrente

bancario, dotato di iban autonomo, su cui chi vorrà dare un contributo per i lavori, potrà versare la propria offerta. L'appello è a tutta la comunità, per ripristinare un'attrattiva turistica importante per tutto il territorio. Anche l'altra chiesa di Cutigliano, quella parrocchiale di San Bartolomeo, comunque, non è immune da problemi di instabilità, che interessano soprattutto sagrestia, abside e campanile. «Abbiamo già provveduto a far installare alcuni sensori - aggiungono dal consiglio pastorale - per tenere sotto controllo i movimenti delle pareti. Il monitoraggio, iniziato a fine 2015 e che durerà circa un anno, servirà a progettare futuri interventi di consolidamento».

Elisa Valentini



Le crepe nelle pareti della chiesa San Bartolomeo di Cutigliano che ha bisogno di interventi di messa in sicurezza



### Sos San Bartolomeo

Anche l'altra chiesa di Cutigliano, quella parrocchiale di San Bartolomeo non è immune da problemi di instabilità. Occorrerà mettere in sicurezza l'arco prospiciente la sagrestia, tramite una capriata in legno

#### L'INVITO

E' stato aperto un conto corrente bancario con iban autonomo per le offerte

# Gran finale al premio Ceppo con Lenzi e Javier Cercas

Lo scrittore-cantante livornese ha vinto grazie ai voti della giuria dei giovani battendo i rivali Valeria Parrella e Francesco Recami. La cerimonia in Comune

► PISTOIA

È il livornese Simone Lenzi con "Mali minori" (Laterza, 2015) il vincitore del 60° premio letterario internazionale Ceppo di Pistoia. La giuria dei 21 giovani lettori ha così scelto a chi assegnare il riconoscimento finale tra i tre finalisti, gli altri due erano Valeria Parrella con "Troppa importanza all'amore" (Einaudi, 2015) e Francesco Recami con "Piccola enciclopedia delle ossessioni" (Sellerio, 2015). I tre scrittori hanno vinto ciascuno 1.000 euro (premio Selezione Ceppo), offerti da Fondazione Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia e da Cassa di risparmio di Pistoia e della Lucchesia. Il vincitore del premio Ceppo ha avuto un supplemento di 1.500 euro offerto dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia.

Javier Cercas con "L'impostore" (Guanda, 2015) ha vinto

invece il premio Ceppo internazionale straordinario per la narrativa non fiction, offerto dalla Fondazione **Caripit**.

La cerimonia di premiazione si è aperta col saluto del sindaco Samuele Bertinelli, che ha sottolineato quanto «il premio Ceppo sia non soltanto un importante riconoscimento assegnato al lavoro silenzioso degli scrittori ma anche una conferma della vocazione al dibattito culturale e all'accrescimento umano che ha sempre contraddistinto la città di Pistoia, con un'attenzione particolare ai giovani».

Dopo l'intervento di Giuliano Livi, presidente dell'Accademia del Ceppo, Paolo Fabrizio Iacuzzi, direttore artistico del premio, ha spiegato «il ruolo di ricerca e indagine sulla produzione narrativa contemporanea italiana e internazionale svolto dal Premio Ceppo, che quest'anno ha intercettato i mi-

gliori scrittori di racconti che abbiamo in Italia: libri che sono altrettanti affreschi dell'Italia contemporanea».

Il pomeriggio ha avuto come protagonista Javier Cercas, intervistato dal giornalista e membro della giuria Fulvio Paloscia, con anche la lettura di brani scelti dal romanzo "L'impostore" interpretati dall'intensa lettura che Viviana Nicodemo ha fatto. Ha letto la motivazione Benedetta Centovalli, critico letterario ed editor. Sono subito seguite le interviste fatte ai tre scrittori, con la lettura delle motivazioni dei giurati Alberto Bertoni, Milo De Angelis e Fulvio Paloscia. Infine l'attenzione si è trasferita alla giuria dei 21 giovani Lettori che hanno votato in diretta il migliore tra i tre libri.

Simone Lenzi è nato a Livorno nel 1968. Dopo gli studi di filosofia all'Università di Pisa, e in attesa di diventare il cantante dei Virginiana Miller, ha fatto

svariati lavori. Con Simone Marchesi ha tradotto il primo libro degli Epigrammi di Marziale (Siena 2008) e Un'America di Robert Pinsky (Firenze 2009). La generazione è il primo romanzo, dal quale Paolo Virzì ha tratto il film Tutti i santi giorni. Laterza ha pubblicato Sul Lungomai di Livorno (2013).

La sua opera "Mali minori" "getta lampi surreali sul quotidiano", come si esprime la motivazione del premio. Lenzi "ha saputo trasferire sulla pagina scritta lo stesso punto di vista sghembo, disilluso e spietatamente poetico delle canzoni: piccole occasioni banali e senza importanza assumono un'insospettabile forza tragicomica, finendo per lasciare un segno profondo nella vita (e sulla pelle) di chi le sperimenta. I mali minori di Lenzi sono eventi che, nel momento in cui si verificano, fanno soffrire di un male breve ed acuto, come una piccola bruciatura che però, poi, il tempo lenisce".



Javier Cercas durante la cerimonia finale del premio letterario Ceppo 2016 (foto Lorenzo Gori)



# Cinema Verdi, mancano i soldi

La Diocesi conferma la volontà di riaprire, ma sottolinea la carenza di fondi. «Deciderà il vescovo»

► PISTOIA

Due le certezze: una, c'è la volontà di riaprire il cinema Verdi. Due, la Diocesi "è povera". L'economista Pier Giorgio Caselli, non lascia dubbi circa l'intenzione di veder nascere il Verdi. Sia esso come cinema o come sala polivalente («Dovrà decidere il vescovo Fausto Tardelli»). La realtà è che mancano i soldi, o meglio le risorse finanziarie sono esigue e la Diocesi dovrà valutare come utilizzarle per questo progetto. Perché un progetto di recupero del Verdi esiste.

Il cinema di via della Misericordia Vecchia, a lato della chiesa di San Giovanni Fuorcivitas, è chiuso dal 2009. La Diocesi ha rilevato la proprietà dalla parrocchia di San Giovanni. Il cinema è in gestione (con la formula del comodato d'uso gratuito) al

Cineclub Mabuse, insieme a un altro cinema di proprietà della Diocesi, il Roma d'Essai di via Laudesi. Luca Barni, presidente del Mabuse, pochi giorni ha pubblicamente sollecitato la Diocesi, dalle pagine del nostro giornale, ad uscire dall'impasse: di un contratto di comodato d'uso per una struttura che da anni non può gestire, Mabuse non sa cosa farsene. È disponibile a pagare un affitto, e fa presente alla proprietà che le rate del mutuo eventualmente acceso per la ristrutturazione sarebbero via via coperte dalle entrate mensili dell'affitto. Mabuse vuol sapere se credere ancora, oppure no, nel progetto.

Caselli non scioglie i nodi. Quel che sembra certo è che il Verdi non riaprirà in tempo per il 2017, anno di Pistoia capitale italiana della cultura. Un peccato, perché il Verdi è stato per

molti anni un punto di riferimento della vita culturale cittadina: oltre alla sala cinema, ha ospitato convegni, incontri, spettacoli teatrali e saggi di danza. Un peccato vedere quella zona del centro, in via Cavour, con l'ingresso del Caffè Valiani chiuso e via della Misericordia Vecchia lasciata al degrado.

Nel 2013 la parrocchia di San Giovanni ha partecipato con un progetto di recupero a un bando della Fondazione Caripit. «Non essendo onlus - evidenzia Barni - noi, come Cineclub, non potevamo farlo». La parrocchia ha ottenuto la disponibilità di un finanziamento di 100.000 euro. «I lavori di ristrutturazione - spiega Pier Giorgio Caselli - richiedono oltre il doppio della cifra. Solo per l'impianto di digitalizzazione servono 80.000 euro». E la Fondazione eroga i fondi solo a lavori ultimati, quindi

sarebbe necessario accendere un mutuo per coprire le spese. Già nel 2013 Caselli ha chiarito a Mabuse che sarebbe stato necessario rivedere il contratto di gestione, dando in affitto il locale. Barni è disponibile, anzi, fa presente che se la Chiesa pistoiense si decide a eseguire i lavori, lui garantisce la propria disponibilità a cambiare il contratto e pagare un affitto. L'importante, per Mabuse, è sapere se può contare su un altro cinema/sala convegni a Pistoia. Caselli non si sbilancia. «C'è un "pour parler" che non esclude Barni, ma potrebbe anche escluderlo. Sulla destinazione dell'immobile e la forma di gestione la parola finale spetta al vescovo». La presenza di altri finanziatori potrebbe smuovere le acque. Dal canto suo, Mabuse, non è disponibile ad aspettare ancora a lungo: «Non escludiamo - dice Barni - la risoluzione del contratto».

**Tiziana Gori**



L'ingresso del cinema Verdi in via della Misericordia Vecchia, chiuso da tempo (foto Lorenzo Gori)

**A PALAZZO FABRONI**

# Due video performance chiudono l'Art Festival 2

**PISTOIA**

Con la video performance si conclude oggi alle 16 al centro arti visive Palazzo Fabroni di Pistoia il Performance Art Festival 2, progetto del Centro studi ricerche espressive, con la direzione artistica di Pasquale Fameli e Claudio Giorgetti.

L'iniziativa è stata realizzata con la collaborazione della Regione Toscana, del Comune di Montale, del Comune di Pistoia, dell'Atp, Arci Pistoia e del Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci, nell'ambito del programma regionale "Cantiere Toscana Contemporanea", con il sostegno di Fondazione Caript, Fondazione Banche di Pistoia e Vignole-Montagna Pistoiese. L'ingresso è libero fino ad esaurimento posti. All'evento sarà presente anche l'assessore Elena Becheri

I video sono realizzati dalla videomaker Sara Bargiacchi; "A bocca scucita" e "Hic et nunc" documentano quanto è accaduto nelle serate della performance senza interventi di montaggio e post-produzione, mentre "Diario senza data, senza pronomi personale" è una vera e propria video-performance, risultato di un laboratorio svoltosi nelle sale del castello Villa Smilea di Montale. Prima della proiezione dei vi-



deo, sarà ospite la storica dell'arte Erica Romano, con un intervento introduttivo sul tema: "Cosa è la performance?"

Il Paf 2 si è articolato in una serie di iniziative che hanno stabilito un dialogo serrato fra critici e studiosi del linguaggio performativo, gli artisti di ieri e di oggi che si sono confrontati con questo ambito di ricerca e infine il pubblico, chiamato a partecipare come protagonista, in quanto spettatore attento, consapevole e atti-

vo del festival. Questo percorso si è arricchito della conferenza ospitata a Palazzo Fabroni di Renato Barilli, critico e storico dell'arte fra più importanti del panorama culturale italiano e internazionale, della mostra a Villa Smilea a Montale dell'artista Arrigo Lora Totino, uomo che ha fatto la storia della performance in Italia realizzando interessanti interazioni e integrazioni del corpo, della parola, della voce e del suono.

# «Una realtà forte e importante Lascio quasi senza rimpianti»

Ivano Paci, un quarto di secolo alla guida della Fondazione **Caripit**

**LA MIGLIORE** eredità: «Avere distribuito al territorio circa 167 milioni di euro in 24 anni ed essere riusciti, al tempo stesso, a creare una situazione patrimoniale molto solida». Il rimpianto: «Un paio di progetti non realizzati, anche se non a causa nostra». Pronto a lasciare dopo quasi un quarto di secolo la guida della Fondazione Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia, sulla soglia degli 84 anni, Ivano Paci, 5 figli e 8 nipoti, commercialista ed ex professore universitario, non ha l'aria di chi si rammarica. «Lascio gli incarichi, ma ho tante altre cose a cui pensare – dice senza scendere in particolari –. Ovvio che dopo tanto tempo ci sia un po' di malinconia, ma si sa: tutte le cose devono finire».

**Lei Paci è stato uno degli uomini più importanti di Pistoia degli ultimi decenni. Si può dire sia finito un ciclo?**

«E' una leggenda metropolitana. Non mi sono mai sentito un uomo di potere e non ho mai cercato niente. Certo, non ho mai rifiutato incarichi, però mi è capitato di lasciarli. E non ho mai concepito il mio ruolo come comando, ma sempre come guida. Se sono richieste decisioni non mi sottraggo, ma l'idea del comandare non mi ha mai affascinato».

**Adesso il suo posto verrà preso da Luca Iozzelli, che lei stesso ha indicato. Ha dei consigli da dargli?**

«Nessun consiglio, soltanto un paio di opinioni: essere e sembrare imparziale e tenersi alla lontana dai partiti».

**Lei che eredità crede di lasciare? Qual è il bilancio della sua esperienza?**

«Un patrimonio solido e fruttifero. Quest'anno, per esempio, chiudere il bilancio con circa 14 milioni di avanzo. Non si tratta di un record come per l'anno passato ma soltanto a causa di alcune minusvalenze non realizzate che, per legge, devono essere messe a consuntivo. In ogni caso il saldo fra plusvalenze e minusvalenze è positivo di circa 90 milioni».

**Quindi Paci promuove se stesso?**



**Una struttura per ospitare 50 anziani: ci lavoriamo da un anno, adesso realizziamolo**

«I risultati li valutino gli altri. Io sono uno scout e come tale ho sempre cercato di fare del mio meglio. Spero di avere onorato la fiducia che gli altri hanno posto in me».

**Quali sono le differenze con la Fondazione della sua nascita, nel 1992?**

«Allora il patrimonio ammontava a 125 milioni e mezzo, oggi ha raggiunto i 345 milioni e 700».

**E per quanto riguarda il territorio?**

«Dal 1992 non siamo certo rimasti fermi: abbiamo distribuito qualcosa come 167 milioni di euro. Dopo i

primi anni 2000, la media è aumentata a 12-14».

**Avrà pure qualche rimpianto. Magari per progetti non realizzati...**

«Soltanto per alcune idee, sulle quali abbiamo lavorato ma che non siamo riusciti a mettere in pratica. Tre, in modo particolare. Anzitutto la società Smart Energy per l'alta formazione nel campo dell'energia che è stata 'sospesa' per le carenze di alcuni soci. Poi l'utilizzo della chiesa di San Lorenzo come museo e sede per mostre: qui non abbiamo trovato riscontri in sede locale. Infine per il Ponte di Calatrava, che a differenza degli altri ci è anche costato diversi soldi».

**Un progetto da concludere?**

«Una struttura di cohousing per circa 50 anziani. Ci stiamo lavorando da oltre un anno ed è indispensabile una risposta del Comune».

**Dove verrà realizzato?**

«Per il momento non lo dico. Ma abbiamo già fatto lo studio di fattibilità».

**Amici, nemici? L'uomo migliore e il peggiore incontrati in questi anni?**

«Non me lo potete chiedere... Come in tutte le società, anche nella nostra ci sono persone che s'impegnano e ottengono risultati e altre che s'impegnano meno».

**Come ha visto cambiare la città in questi decenni?**

«Fisicamente moltissimo, anche grazie agli interventi della Fondazione».

**Una definizione per Pistoia?**

«Un bruco che ancora non riesce a diventare farfalla».

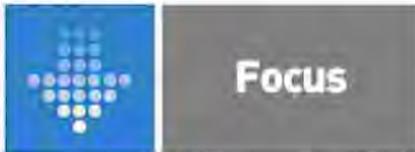
simone trinci

## AL SUCCESSORE

CONSIGLI AL NUOVO PRESIDENTE, LUCA IOZZELLI?  
NO NE HA BISOGNO. GIUSTO UN PAIO DI OPINIONI:  
ESSERE E SEMBRARE IMPARZIALE E TENERSI  
ALLA LONTANA DAI PARTITI»



Il 4 maggio Ivano Paci passerà il testimone della presidenza a Luca Iozzelli, che lo ha accompagnato negli ultimi anni come «vice»



## Capitale cultura

«NEL DOSSIER scelto dal Ministero ci sono già tantissime cose. Sarei pienamente soddisfatto se venissero fatte quelle nel migliore dei modi, a cominciare dalla mostra su Marino Marini». Così Ivano Paci sull'appuntamento per Pistoia Capitale della cultura 2017. «Dobbiamo cercare la massima convergenza, per qualificare il programma già messo a punto», ribadisce.

## Vivai e verde

**LA CITTÀ** del verde e il vivaismo? «Un rapporto ancora irrisolto sotto diversi profili – risponde Ivano Paci – anche se in questi anni ho visto dei progressi, per esempio per quanto riguarda la gestione delle rotonde. Quanto alla cura del verde in città credo che ci vorrebbe molto poco per trovare una convergenza in grado di rendere Pistoia più bella».





**Ivano Paci, 84 anni, commercialista è stato ordinario di Economia e gestione delle imprese alla facoltà di Economia di Firenze. Presidente Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia, dal 1987 al 1994 ha guidato ininterrottamente la Fondazione Caripit dalla sua nascita, nel 1992, a oggi**

# Apri il centro per i bimbi abusati

Realizzato da Istituti Raggruppati e Società della salute con i fondi dell'Ente **Caripit**

▶ PISTOIA

Inaugurato sabato il Centro Crisalide. Situato in corso Gramsci, è attualmente il primo centro pubblico della provincia di Pistoia che offre un servizio specialistico di secondo livello per minori maltrattati e abusati e per le loro famiglie.

A realizzarlo, gli Istituti Raggruppati e la Società della salute pistoiese, con il contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia. Alla cerimonia di inaugurazione hanno partecipato la presiden-

te degli Istituti Raggruppati Marica Bruni, il sindaco Samuele Bertinelli, il direttore della Società della salute Daniele Mannelli, la Fondazione **Caripit**, il presidente del tribunale Fabrizio Amato, un rappresentante del tribunale dei minori di Firenze, il garante regionale infanzia e adolescenza Silvia Fantappiè, il direttore generale dell'Asl Toscana Centro Paolo Morello Marchese.

L'equipe che opera nel Centro è formata da un assistente sociale, quattro psicologhe terapeutiche, una psicologa psicoterapeuta con il ruolo di su-

pervisore interno, un supervisore esterno e si avvale della collaborazione del Centro del bambino maltrattato di Roma e della consulenza del professore Luigi Cancrini, responsabile del centro romano.

La professionalità di questa équipe permette al Centro Crisalide di occuparsi di situazioni di maltrattamento, abuso, violenza fisica e psicologica sui minori; dell'attivazione di interventi volti a dare uno spazio di accoglienza e di elaborazione della sofferenza e a svolgere un'attività terapeutica specifica per i minori presi in

carico; del recupero delle competenze genitoriali; della consulenza o supervisione agli operatori dei servizi sociali della SdS Pistoiese.

I locali che accolgono il Centro sono di proprietà degli Istituti Raggruppati e sono stati recentemente ristrutturati ed arredati grazie ad un contributo determinante della Fondazione **Caripit**. Per la ristrutturazione, gli arredi e la strumentazione del Centro Crisalide, gli Istituti Raggruppati hanno speso 46.500 euro di cui 30.000 provenienti dal contributo della Fondazione.



Le autorità e il pubblico all'inaugurazione della struttura (foto Gori)



**OGGI I DIALOGHI, DOMANI IL CONCERTO**

# A tu per tu coi musicisti dell'orchestra Leonore

PISTOIA

Nell'ambito della stagione sinfonica **Promusica** si inaugura oggi alle 18.30 nello storico saloncino della musica di Palazzo De' Rossi a Pistoia, l'iniziativa "Dialoghi sulla Musica": un'occasione per conversare di musica (e non solo), conoscere da vicino i protagonisti della stagione - i musicisti dell'Orchestra Leonore e i solisti ospiti - e scoprire aspetti curiosi dell'interpretazione musicale, degli strumenti e dei brani in programma. Tema del primo incontro, il Violino Neoclassico: a parlarne saranno il direttore musicale Daniele Giorgi, insieme ad Eleonora Matsuno (nella foto), violinista dell'Orchestra Leonore, e Roman Simovic, solista e direttore del concerto in programma il giorno seguente (23 marzo ore 21) al teatro Manzoni di Pistoia.

«Non abbiamo bisogno di un pubblico che sappia riconoscere una settima di terza specie - scrive il direttore musicale Daniele Giorgi - ma di un pubblico che ne sappia gioire. La musica non è per intenditori, è per tutti quelli che si lasciano conquistare». All'incontro sarà presente anche Eleonora Matsuno (violinista nel Quartetto Indaco, Camerata Nordica, Norwegian Chamber Orchestra, Mahler Chamber Or-



chestra), che descrive così la sua esperienza nell'orchestra pistoiese: «Suonando nell'orchestra Leonore mi sento all'interno di un organismo con orecchie e cuore molto grandi, in cui ognuno mette in condivisione la propria esperienza e la propria sensibilità. Diventa così un organismo non volto ad una perfezione in cui la meta è fissata in anticipo: ciò che conta è la coesione dei singoli e per questo ogni esecuzione riserva un respiro diverso, un

respiro per me libero».

A rendere l'appuntamento ancora più prezioso sarà la presenza dello straordinario Roman Simovic, primo violino della London Symphony Orchestra, che con il suo violino Antonio Stradivari del 1709 si esibirà il giorno seguente al Teatro Manzoni insieme all'Orchestra Leonore, in un programma dedicato a Stravinskij e Prokofiev.

Per informazioni: [www.fondazionepromusica.it](http://www.fondazionepromusica.it)



# CARNET

## MUSEI, ARTE E ALZHEIMER

Firenze, Auditorium di Sant'Apollonia e Museo Marino Marini

Oggi (dalle 9 alle 18) a cura del Museo Marino Marini, giornata di studi internazionale sul tema «Musei, Arte e Alzheimer». Il convegno vuole offrire un'occasione di confronto a partire dalle esperienze dei partner europei sulle metodologie di approccio e sulle politiche di sostegno sociale.

### GIUSEPPE CATOZZELLA

Firenze, Sala Ferri di Palazzo Strozzi

Nuovo appuntamento con la rassegna #loStregacheVorrei a cura di Alba Donati, oggi alle 17.30 Giuseppe Catozzella presenta il suo libro «Il grande futuro» (Feltrinelli). Introduce l'acopo Storni.

### BASTA STUDIARE!

Firenze, Libreria Clichy, via Maggio 13 r

Oggi alle 16 presentazione di «Basta studiare!» di Marcello Bramati e Lorenzo Sanna (Sperling&Kupfer).

### LE POESIE DI MANGO

Firenze, libreria Feltrinelli Red, piazza della Repubblica

Oggi alle 18.30 presentazione di «Mango - Tutte le poesie» (Pendragon), la raccolta completa di tutta la produzione letteraria del cantautore Pino Mango. Laura Valente ne parla al pubblico della libreria.

### VALDARNO JAZZ FESTIVAL

San Giovanni Valdarno, Teatro Masaccio, via Giosuè Borsi

Il festival Valdarno Jazz diretto da Daniele Malvisi e Gianmarco Scaglia si chiude stasera alle 21.30 con il concerto, in esclusiva italiana, di Chris Potter, sassofonista e compositore statunitense, in quartetto con David Virelles al piano, Joe Martin al contrabbasso e Marcus Gilmore alla batteria.

### LA PASSIONE DI FRANCESCO

Firenze, basilica di Santa Croce

I giovani attori dell'Accademia Teatrale di Firenze stasera alle 21 portano in scena lo spettacolo «Perfetta Letizia, la Passione di Francesco» scritto e diretto da Pietro Bartolini.

### FARE SQUADRA PER VINCERE

Siena, Santa Chiara Lab

Oggi alle 17.30 Gian Paolo Montali inaugura il ciclo di lezioni dedicato alle soft skills e alle competenze trasversali con la lezione «Fare squadra per vincere».

### DIALOGHI SULLA MUSICA

Pistoia, Saloncino della Musica di Palazzo De' Rossi

Oggi alle 18.30 si inaugura Dialoghi sulla Musica: conversazioni di musica (e non solo) per conoscere da vicino i protagonisti della Stagione di Promusica. Si comincia con il «Violino Neoclassico»: a parlare saranno il direttore Daniele Giorgi, Eleonora Matsuno, violinista dell'Orchestra

Leonore, e Roman Simovi, solista e direttore del concerto in programma domani (ore 21) al Manzoni di Pistoia.

### ARCHITECTURE STORYBOARDS

Firenze, Spazio A, lungarno Benvenuto Cellini 13a

Al via oggi alle 19 la rassegna di proiezioni «Architecture Storyboards. Film dall'archivio dello Schermo dell'arte Film Festival». Si parte con «The Competition» del regista spagnolo Angel Borrego Curoche per primo ha portato la telecamera in un territorio fino a oggi inaccessibile: il dietro le quinte di un concorso di architettura.

### RENOIR: OLTRAGGIO E SEDUZIONE

Firenze, cinema Odeon

Oggi e domani (ore 16.30 e 21) doppio evento speciale con la proiezione del film «Renoir: oltraggio e seduzione» in versione originale con sottotitoli in italiano, della Barnes Foundation di Philadelphia che conserva la più grande collezione al mondo dell'artista francese.

### UNA DILETTEVOLE PASSIONE

Firenze, Villa Bardini, Costa San Giorgio 2

Oggi alle 17 concerto dal titolo «Una dilettevole passione - Diletti musicali nelle corti europee tra '500 e '600» con la classe di musica antica del Conservatorio Cherubini. Ingresso al concerto-aperitivo € 7,00, con prenotazione obbligatoria al numero 055.20066206 o all'indirizzo info@bardinipeyron.it. Ingresso gratuito per bambini fino all'età di sette anni.



# CARNET

**ONOFRIO PEPE**

Firenze, *Cestello Ristocclub, piazza di Cestello*  
8

Oggi (ore 19) vernissage della mostra «Il Sole e la Luna», 15 opere dello scultore Onofrio Pepe con la presentazione di Francesco Gurrieri.

**ARTIGIANI IN FIRENZE**

Firenze, *Officina Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella, via della Scala 16*

Stasera (ore 21) presentazione del libro di Francesca Tofanari con le foto di Nicoletta Paparella, «Artigiani in Firenze». Interverranno: il presidente del Consiglio Regionale Eugenio Giani, Maria Pilar Lebole Direttore Oma, Gherardo Filistrucchi, presidente degli Esercizi Storici Fiorentini, Olivia Turchi, presidente dell'Associazione Via Maggio, Jane Harman, la traduttrice e Alberto Nicoletti, l'editore.

**PABLO GONZÁLEZ E L'ORT**

Piombino, *Teatro Metropolitan*

Stasera (ore 21) Concerto di Pasqua dell'Ort con Pablo González direttore su pagine di Busoni, Chopin e Tchajkovskij.

**PSICOTERAPIA E LE PERSONE SORDE**

Firenze, *Libreria Clichy, via Maggio 13 r*

Oggi alle 17.30 presentazione del libro «Psicoterapia con le persone sorde. Metodo e casi clinici» di Ersilia Bosco (Carocci).

**MATTHIEU MANTANUS**

Firenze, *libreria Feltrinelli Red, piazza della Repubblica*

Oggi alle 18.30 si parla di Beethoven e i Queen con Matthieu Mantanus il «direttore d'orchestra in jeans» di Che tempo che fa, nel suo libro «Beethoven e la ragazza coi capelli blu» (Mondadori).

**KUBRICK ELECTRO ROCK**

Firenze, *Hard Rock Cafe, piazza della Repubblica*

Stasera ore 22 concerto dei electro rock dei Kubrick, band psichedelica di Simone Garagiola, Alberto Casiglia, Luca Degl'Innocenti e Lorenzo Falteri.

**ROMAN SIMOVI**

Pistoia, *Teatro Manzoni, corso Gramsci*

Stasera (ore 21) la Fondazione Promusica presenta il concerto dell'Orchestra Leonore diretta da Roman Simovi su pagine di Prokof'ev, Stravinskij, Tcjakovskij.

**NUOVI STUDI SU KETTY LA ROCCA**

Firenze, *Museo Novecento, Piazza S. M. Novella*

Oggi alle 17.30 presentazione del volume «Ketty La Rocca Nuovi Studi» a cura di Raffaella Perna e Francesca Gallo in dialogo con Fabio Cavallucci dedicato a una delle protagoniste della neoavanguardia italiana.

**BARBARA CASINI**

Empoli, *Nuovo Teatro di via Veronese*

L'Empoli Jazz Winter prosegue stasera (ore 21.30) con il concerto-spettacolo di

Barbara Casini «Se tutto è musica. Pensieri e parole dei compositori brasiliani».

**DELIRIO A 3**

Firenze, *teatro Puccini, via delle Cascine 41*

Stasera alle 21 Ail Firenze e Lions Club presentano lo spettacolo comico «Delirio a 3» con Tiziana Foschi, Antonio Pisu e Piji. Il ricavato sarà devoluto all'Ail.

**LA GENERATRICE DI MIRACOLI**

Firenze, *Caffè Le Giubbe Rosse, piazza della Repubblica*

Il Centro Culturale Firenze-Europa «Mario Conti» presenta oggi alle 17 una conversazione sul volume «La generatrice di miracoli» di Caterina Ceccuti (Mauro Pagliai Editore). Intervengono con l'autrice Anna Maria Giglio e Enrico Nistri. Letture a cura di Gianna Giovannini e Massimo Blaco. Introduce Marco Cellai.

**DOVE BATTE L'ONDA**

Firenze, *Caffè letterario le Murate*

Oggi alle 18.30 presentazione del libro «Dove batte l'onda» (Melville Edizioni) di Giuseppe Munforte. Intervengono con l'autore Gabriele Ametrano e Sergio Nelli. Voce recitante di Riccardo Rombi.

**LAURA PARIANI**

Firenze, *Biblioteca delle Oblate*

Oggi (ore 17.30) Laura Pariani presenta il suo libro «Piero alla guerra» (Interlinea), storia anti-militarista che segue il ritmo della ballata di Fabrizio De André tra la Grande Guerra sul fronte del Carso, e la seconda Guerra nella ritirata italiana di Russia.



# Scuole, chiese e monumenti: ecco i soldi

**E' LA VOCE** «cultura» a fare la parte del leone nel bilancio di previsione 2016 appena messo a punto dalla giunta di Palazzo di Giano per l'approvazione da parte del consiglio entro la fine di aprile. Verso l'appuntamento con la Capitale del 2017, per cultura e turismo sono previsti investimenti e spese per circa 8 milioni e 571mila euro. Circa la metà, 4 milioni e 645mila, con un cofinanziamento di altri soggetti, pubblici e privati, per 4 milioni e 645mila. Nel bilancio di quest'anno, la priorità è dunque data al bilancio corrente.

**PER VERDE** e manutenzione del territorio vengono aumentate le risorse per garantire una manutenzione ordinaria di parchi e giardini su tutto il territorio comunale: si tratta di 600mila euro per la riqualificazione complessiva delle aree a verde pubblico, di 590mila euro per il parco della Resistenza, di 300mila euro per il Villone Puccini, 300mila euro per il parco della Rana. Quanto ai ser-

vizi educativi, con la conferma delle attività attuali, dal Comune ci si limita invece a dire che «sarà avviato anche un percorso volto a riorganizzarli per renderli più flessibili e più adeguati ai bisogni delle famiglie».

**I PIANI** elaborati a Palazzo di Giano riguardano però anche l'intero triennio 2016-2018. Gli investimenti si concentrano sul recupero di parte del patrimonio storico della città. Si tratta della saletta Gramsci (1,5 milioni di euro), San Jacopo in Castellare (2,5 milioni), San Pier Maggiore (700mila euro) e Palazzo Fabroni (1,3 milioni di euro) cofinanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia per oltre il 50%. Ne fanno parte anche le Mura urbane (1.130.000), la riqualificazione urbana dell'area del Cepo (16.370.000, di cui 12.800.000 euro finanziati dalla Regione Toscana e il resto dal Comune) e biblioteca San Giorgio (100mila).

**L'EDILIZIA** scolastica, con un investimento previsto nel triennio di 10.100.000 euro, continua ad essere, insieme alla manutenzione del territorio e alla prevenzione dal rischio idraulico, prioritaria negli investimenti del Comune. Gli investimenti di edilizia sociale e cimiteriale nel triennio 2016-2018 ammontano a 3.540.000 euro finanziati da soggetti pubblici e privati per 2.050.000 euro. I lavori sugli impianti sportivi tra i quali lo stadio Comunale, la palestra Pertini, i campi da tennis «Enea Cotti», la piscina Raffaello, il campo sportivo di Valdibrana, la manutenzione straordinaria di altre palestre e impianti sportivi ammontano, nel triennio 2016-2018, a 2.950.000 euro. Sono previsti anche investimenti per la digitalizzazione dei contenuti dei musei comunali, con 61mila euro, e per la collocazione di una nuova segnaletica turistico-stradale per altri 100mila.

## DISCUSSIONE APERTA

Il bilancio 2016 dovrà essere approvato dal consiglio entro il 30 aprile



Il consiglio comunale avrà tempo fino al 30 aprile per approvare il bilancio di previsione 2016





# CULTURA PIGLIATUTTO

*Otto milioni e mezzo per il 2016*

# Biblioteche, archivi e musei

## Aperti anche nei giorni di sciopero

*La giunta: «Sono servizi pubblici essenziali». I sindacati protestano*

**ANCHE** le biblioteche, i musei e gli archivi comunali sono «servizi pubblici essenziali», al pari di trasporti, smaltimento dei rifiuti e cure sanitarie. Pertanto, in caso di sciopero, una parte del personale potrà essere precettata e obbligata a lavorare. In linea con il Decreto approvato dal Governo all'indomani dello sciopero improvvisò le visite al Colosseo e ad altri luoghi storici di Roma, la capitale italiana della cultura 2017 si mette al passo e la giunta approva la delibera che definisce i livelli minimi di servizio da garantire per le istituzioni culturali del Comune in occasione di sciopero del personale.

«L'INTERVENTO si è reso necessario in conseguenza della novità legislativa rappresentata dall'inserimento delle biblioteche, degli archivi e dei musei tra i servizi pubblici essenziali», si spiega dal Comune. Ma i sindacati non sembrano accogliere per niente bene la novità anche perché – secondo la loro interpretazione – le amministrazioni locali non hanno l'obbligo ma soltanto la facoltà di recepire questo tipo

di normative. «Una forzatura assoluta – la definisce Franco Bugelli, segretario della Federazione poteri locali della Uil – che svilisce il diritto di sciopero. Almeno nella nostra provincia il Comune di Pistoia è stato l'unico ad avere recepito il decreto: una decisione – dice ironico riferito al sindaco Bertinelli – che sicuramente il Governo Renzi apprezzerà». Meno caustica Silvia Biagini, segretario del-

### LA NORMATIVA

#### Un decreto del 2015 emanato parifica le attività culturali a sanità e trasporti

la Funzione pubblica Cgil, che pure non apprezza. «Purtroppo ci si ricorda che la cultura è un diritto essenziale soltanto quando c'è da sanzionare i lavoratori. Sarebbe invece opportuno investire in modo adeguato anche rinnovando il contratto dei dipendenti pubblici», aggiunge.

**MA LA GIUNTA**, la delibera, l'ha già approvata, fissando i limiti in caso di diritto di sciopero per i maggiori centri culturali della città. Per quanto riguarda la bi-

blioteca San Giorgio in caso di sciopero sarà garantita la presenza di tre operatori, nel rispetto dell'orario di lavoro mattutino o pomeridiano svolto dal singolo operatore (dal lunedì al sabato 8-14 per il turno mattutino e 13.15-19.15 per il turno pomeridiano) con apertura garantita del solo piano terreno durante l'orario di apertura al pubblico: lunedì 14-19, da martedì a sabato 9-19. Un operatore si disporrà al banco accoglienza, uno al banco informazioni della galleria centrale e uno alla «Sezione ragazzi». Saranno erogati i servizi di prestito e consultazione in sede, almeno limitatamente alla documentazione localizzata al piano terreno, nonché l'accesso a Internet e l'accesso alla caffetteria. Non sarà invece garantita l'attivazione del servizio di prestito interbibliotecario. In caso di sciopero saranno invece rinviati eventi culturali, visite guidate o altre iniziative come inaugurazioni, proiezioni, convegni, conferenze.

Servizi garantiti anche nei giorni di agitazioni sindacali, come modalità diverse, anche per l'archivio storico comunale, la biblioteca Forteguerriana e musei comunali.

S.L.



## IL SOSTEGNO ESTERNO

MOLTI DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL BILANCIO SARANNO REALIZZATI ANCHE CON I SOLDI DI FONDAZIONE **CARIPIT** E REGIONE TOSCANA

## IL GIRO DI VITE

IL COMUNE SI PREPARA AL 2017 ANCHE SUL FRONTE LAVORO: ALCUNI DEI CENTRI CULTURALI DELLA CITTA' SARANNO APERTI ANCHE IN CASO DI SCIOPERO

## IN PRIMO PIANO

AL RECUPERO DELL'EX CHIESA ABBANDONATA DI SAN JACOPO IN CASTELLARE SONO DESTINATI CIRCA DUE MILIONI E MEZZO DI EURO



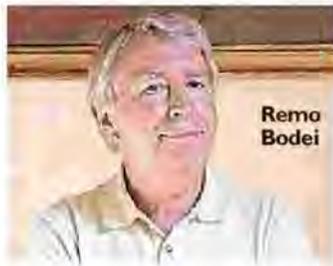
## La delibera

San Giorgio, Forteguerriana, archivio storico e musei comunali vengono adesso considerati servizi essenziali: vanno garantite le prestazioni minime



## I commenti

La più dura è la Uil con Franco Bugelli: «Non c'era la necessità di recepire certe regole. Ora il Governo Renzi sarà orgoglioso della giunta Bertinelli»

Remo  
Bodei

# Leggere, una virtù capitale Così si progetta il futuro

*Pistoia, incontri tra arte e filosofia in tutta la città*

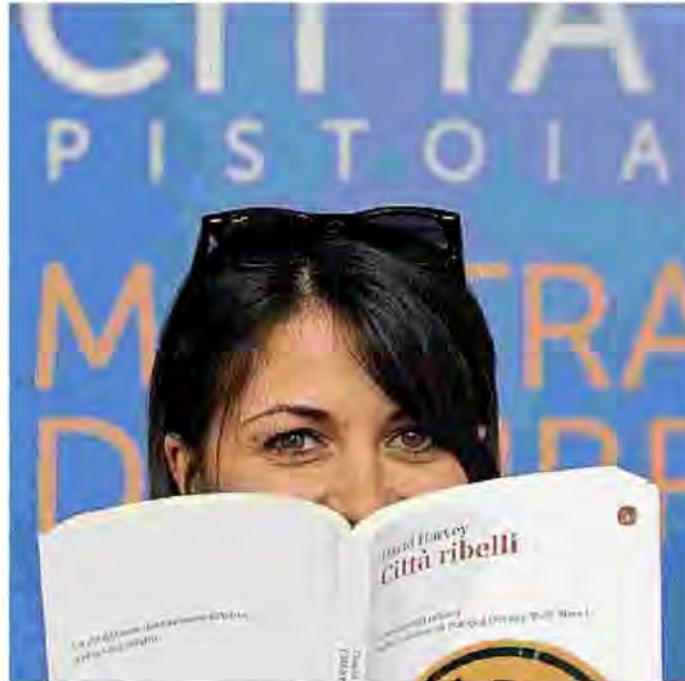
Laura Tabegna  
PISTOIA

**LE CITTÀ** invisibili descritte da Italo Calvino rappresentano l'alternativa complessa e immaginaria alla realtà caotica delle metropoli contemporanee. Con un artificio critico e creativo molto simile a quello dello scrittore sono pensate le città poliedriche in cantiere nella rassegna *Leggere la città*, organizzata a Pistoia dal 7 al 10 aprile. Diritti, architettura, filosofia e arte si incontrano nel segno del dialogo nella città di Giovanni Michelucci, non a caso architetto del passaggio verso la modernità. Così Pistoia si appresta a diventare Capitale della Cultura 2017 esprimendo un'idea complessa del concetto, dove non si guarda solo all'impianto storico artistico del

## IN PROGRAMMA

**Quaranta appuntamenti con tanti protagonisti di cultura e attualità**

passato, ma si progetta il futuro, nell'incontro di filosofia e informatica, sostenibilità e democrazia. La rassegna è stata presentata ieri dal vice presidente della Regione Toscana Monica Barni, insieme a Samuele Bertinelli, sindaco di Pistoia. Sessanta ospiti e quaranta appuntamenti sono in programma nei quattro giorni della manifestazione. Incontri, lezioni, mostre, passeggiate, concerti, spettacoli e laboratori ospitano architetti e filosofi, scrittori e sociologi,



**L'INIZIATIVA** Il tema della quarta edizione della rassegna è «#La città del dialogo» su cui verterà il programma dei quattro giorni

fotografi, giornalisti nei luoghi diffusi della città. Con la stessa disinvoltura con cui presenta con successo ogni anno il festival del blues, Pistoia sa accogliere l'intelligenza più raffinata nella rassegna *Dialoghi sull'uomo*: tutto questo è il manifesto ideale della Capitale della Cultura 2017, che trova un'antepremia rappresentativa proprio in *Leggere la città* che in questa sua quarta edizione ha per tema #La città del dialogo. Il programma, realizzato con la consu-

lenza del giornalista Francesco Ermani, presenta una carrellata di ospiti, come il filosofo Remo Bodei, nel suo intervento «Se il senso del limite favorisce il dialogo», dove si svilupperà il concetto di laicità. Lo storico Adriano Prosperi parlerà del rapporto tra il dialogo e la democrazia. Eligio Resta, membro laico del Consiglio superiore della Magistratura dal 1998 al 2002, sarà chiamato a riflettere sul rapporto con l'altro nell'incontro «Una scommessa sul codice



## Bastille al «Blues»

Si arricchisce di una nuova esclusiva il cast della 37ª edizione del Pistoia Blues. Sul palco di Piazza Duomo, il prossimo 11 luglio ci sarà il gruppo inglese dei Bastille. La band di alt rock resa celebre per la hit «Pompeii» si esibirà per la prima volta al festival in unica data italiana. Per informazioni [www.pistoiaiblues.com](http://www.pistoiaiblues.com).

della fraternità», mentre Paolo Maddalena, già vice presidente della Corte Costituzionale, porrà un approfondimento sul rischio della città di «diventare preda della finanza». Il dialogo tra generi è affidato alla filosofa Michela Marzano, mentre quello religioso è al centro di un incontro tra i «figli di Abramo» (il Cristianesimo, l'Islam e l'Ebraismo) alla presenza, tra gli altri, del presidente dell'Unione delle comunità islamiche d'Italia Izzedein Elzir. La rassegna è stata realizzata a costo zero per il Comune, con un contributo di circa 50mila euro da parte degli sponsor, tra cui la Fondazione Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia. Il programma completo è sul sito [www.leggerelacitta.it](http://www.leggerelacitta.it)

